

SCHEDA DOCENTE PROGRAMMA - A.A. 2018-2019

PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI : Antropologia
DEL CORSO DI STUDIO: Scienze Motorie L22

NUMERO DI CREDITI: 6

SEMESTRE : Primo

COGNOME E NOME DOCENTE: Danubio Maria Enrica

ORARIO DI RICEVIMENTO:

Martedì 13.00-15.00, previa richiesta di appuntamento via mail

Giovedì 9.30-11.30

SEDE PER IL RICEVIMENTO: Coppito 2 - 3 piano – Stanza A 4.23

N. TELEFONO:

E-MAIL: marica.danubio@cc.univaq.it

1	Obiettivi del Corso	Fornire le basi di conoscenza della variabilità umana per l'interpretazione dei processi macro- e micro-evolutivi che hanno portato alla comparsa di Homo sapiens e alla biodiversità umana. Analizzare, in particolare, la comparsa e l'affermazione del bipedismo con i conseguenti costi biologici e il percorso evolutivo che ha portato alla comparsa e diffusione di Homo sapiens.
2	Contenuti del corso gli esiti di apprendimento	PARTE 1: VARIABILITÀ BIOLOGICA Cenni di genetica. Le basi biologiche della variabilità individuale: mutazioni, crossing-over, riproduzione sessuata. Il significato adattativo della variabilità. Macro- e micro-evoluzione. Meccanismi microevolutivi. La selezione naturale e le sue modalità. Migrazione e flusso genico. La deriva genetica (drift). Adattamento umano: adattamenti genetico, fisiologico, culturale. La variabilità dei caratteri antropologici qualitativi e quantitativi. Misure della variabilità. PARTE 2: IL POSTO DELL'UOMO NELLA NATURA L'uomo e i Primati antropomorfi. L'acquisizione della postura eretta: significato adattativo. Modificazioni anatomo-strutturali dell'apparato scheletrico: capo, colonna vertebrale, cinto scapolare, torace, pelvi, arti inferiori e piede. Costi biologici del bipedismo. Evoluzione umana.
3	Conoscenze di base richieste e attività di apprendimento	Biologia e anatomia umana
4	Metodi e criteri di valutazione e verifiche	ESERCITAZIONI IN ITINERE, ESAME SCRITTO CON QUIZ E DOMANDE APERTE
5	Materiale Didattico	- Appunti del docente - G. Spedini "Antropologia evoluzionistica", PICCIN 2005 - J. Ackerman "Che fatica essere bipedi", National Geographic, Luglio 2006